

## COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI PROVINCIA DI PAVIA

**COPIA** 

	CODICE EI	_	
	DELIBERAZIONE DELL	A GIUNTA COMUN	NALE
Deliberazione GC / 5 / 2016 seduta del 21-01-2016 alle ore 12.30			
OGGETTO:			
APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI MENSA A FAVORE DEL PERSONALE COMUNALE.			
RISULTANO:		PRESENTI	ASSENTI
1 - Sindaco 2 - Assessore 3 - " 4 - " 5 - "	MAGGI GIOVANNI FAZZINI PIERANGELO INVERNIZZI GRAZIELLA BALDI GIOVANNI ZIGLIOLI ANDREA	si si si si si	

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale Sig.ra Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa.

Il Sig. Maggi Giovanni –Sindaco - assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

**OGGETTO**: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI MENSA A FAVORE DEL PERSONALE COMUNALE.

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

RITENUTO di approvarla;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile della Struttura n. 2 – "Economico - Finanziaria";

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

#### **DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta di deliberazione allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DICHIARARE con separata ed unanime votazione, espressa nei modi e forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO A: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI MENSA A FAVORE DEL PERSONALE COMUNALE.

#### RELAZIONE

PREMESSO CHE con propria deliberazione n.139 del 26.11.2007 avente ad oggetto: "Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo collettivo decentrato integrativo relativo alla determinazione e destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2007" è stato approvato anche il "Regolamento per la disciplina del servizio mensa a favore del personale comunale";

RITENUTO, in seguito alle numerose pronunce dell'ARAN, di modificare detto Regolamento, al fine di meglio specificare, tra l'altro, le tipologie dei permessi retribuiti che concorrono al raggiungimento delle otto ore utili per avere il diritto al buono pasto;

VISTO il nuovo Regolamento, che si allega, e ritenutolo conforme alle attuali esigenze del Comune;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica, di cui all'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. rilasciato dal Responsabile della Struttura 2: Economico Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che si allega;

#### SI PROPONE

Di modificare il regolamento citato in premessa come da allegato.

Sannazzaro de' Burgondi, 21.01.2016

IL SINDACO f.to Giovanni Maggi

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO A: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI MENSA A FAVORE DEL PERSONALE COMUNALE

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e smi, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. In ordine alla REGOLARITA' TECNICA si esprime:

PARERE: Favorevole

Lì 21.01.2016

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA 2
ECONOMICO-FINANZIARIA
f.to Rag. Maristella Piccinini

# COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI (Provincia di Pavia)

# Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale

# Art.1 Principi generali

- 1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di erogazione del servizio di mensa secondo quanto previsto dai contratti collettivi vigenti per l'area delle categorie dei dipendenti e per l'area della dirigenza.
- 2. Il Comune di Sannazzaro de' Burgondi, in relazione al proprio assetto organizzativo ed in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, assicura al proprio personale (a tempo indeterminato, determinato ed in part-time) il servizio di mensa aziendale.
- 3. Il servizio di mensa viene erogato nella forma del ticket restaurant (buono pasto).
- 4. Il servizio di mensa non può essere sostituito da indennità; i buoni pasto non sono cedibili a terzi e non possono essere monetizzati.
- 5. Dopo la consegna all'avente diritto i buoni pasto entrano nella sua piena disponibilità e qualsiasi evento che non ne consenta l'utilizzo impedisce altra erogazione salvo quanto previsto al successivo art.5.
- 6. Si ha diritto al godimento di un buono-pasto per ogni giornata lavorativa come previsto al successivo art.3.
- 7. Il buono pasto può essere utilizzato anche per il godimento dei servizi sostitutivi di mensa.
- 8. La fruizione del servizio di mensa è regolata dai seguenti principi:
  - È necessario che il lavoratore sia in servizio:
  - È necessario aver prestato l'attività lavorativa secondo le modalità previste al successivo art.3, con una pausa pasto non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;
  - Il pasto va consumato al di fuori dell'orario di lavoro.

# Art.2 Definizione del servizio sostitutivo di mensa

1. Per servizio sostitutivo di mensa si intende quello fruibile in pubblici esercizi dislocati sul territorio o mediante l'acquisto di generi alimentari presso pubblici esercizi e servizi commerciali, appositamente convenzionati con l'appaltatore.

# Art.3 Diritto al servizio di mensa

- 1. Ha diritto al servizio di mensa, attraverso l'attribuzione di un buono pasto, il personale dipendente a tempo indeterminato ed a tempo determinato, sia pieno che parziale.
- 2. Il diritto di usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti

al rientro pomeridiano (orario di lavoro articolato), e per una sola volta a settimana, purchè siano prestate nella giornata almeno 8 ore complessive di lavoro, usufruendo dell'istituto della flessibilità.

- 3. Il diritto di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione.
- 4. Concorrono al raggiungimento delle 8 ore utili per avere il diritto al buono pasto i permessi retribuiti, previsti dal contratto nazionale di lavoro, purchè la prestazione lavorativa effettivamente resa sia distribuita tra la mattina ed il pomeriggio e, comunque, attorno all'orario previsto per la pausa pranzo. I permessi devono essere regolarmente concessi e registrati. Detti permessi sono:
  - Art.39 D.lgs 151/2001: riposi giornalieri della madre
  - Permessi brevi (da recuperare)
  - Permessi sindacali (ad ore)
- 5. Il dipendente ha altresì diritto al buono pasto con le stesse modalità previste dall'art.4, in caso di prestazioni di straordinario elettorale, per tutto il periodo di autorizzazione dello stesso.

## Art.4 Esclusione del servizio di mensa

- 1. Non si ha diritto al buono pasto nei giorni di assenza dal servizio per l'intera giornata, comunque l'assenza sia giustificata. Per i dipendenti in missione vale il relativo trattamento.
- 2. Non si ha altresì diritto al buono pasto nel caso di utilizzo dei permessi di cui all'art.33 Legge 104/92 in quanto gli stessi non si configurano come equiparazione al servizio prestato, bensì come esonero dall'obbligo delle prestazioni.

# Art.5 Valore ed utilizzo del buono pasto

- 1. Allo stato attuale il valore nominale del buono pasto è fissato in € 5,29. Futuri adeguamenti saranno possibili, previa contrattazione decentrata, con delibera di Giunta Comunale.
- 2. Il buono pasto
  - Deve essere firmato dal dipendente al momento dell'utilizzo;
  - Non è cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro;
  - Può essere utilizzato solo per usufruire del servizio sostitutivo di mensa aziendale, presso gli esercizi convenzionati;
  - È assoggettato alle ritenute previdenziali e fiscali per il dipendente e agli oneri previdenziali e all'IRAP per l'Amministrazione per la parte eccedente € 5,29, qualora intervenissero adequamenti all'importo come sopra determinato.

#### Art.6

## Furto, smarrimento e deterioramento

- 1. In caso di furto o smarrimento di buoni pasto il dipendente che intenda richiedere altri buoni in sostituzione di quelli smarriti o rubati, deve presentare all'amministrazione comunale copia della relativa denuncia presentata all'autorità competente contenente l'indicazione specifica dei buoni a lui consegnati.
- 2. In caso di deterioramento dei buoni pasto l'Amministrazione può procedere alla relativa sostituzione solo qualora il dipendente consegni i buoni deteriorati, ma comunque interi e riferibili alla gestione in corso.

## Art.7

## Procedura di erogazione dei buoni pasto

- 1. L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata entro la prima settimana del mese successivo a quello di riferimento.
- 2. I buoni pasto vengono conteggiati da un incaricato dell'Ufficio Gestione Risorse Umane sulla base dei rientri effettuati nel mese di riferimento, come risulta dalle marcature del badge o del cartellino marcatempo. La consegna viene effettuata nelle mani dei dipendenti aventi diritto.
- 3. Il numero dei buoni pasto distribuiti ad ogni dipendente e il relativo numero di serie progressivo stampigliato sugli stessi è annotato su appositi moduli da un incaricato del servizio, in modo da poter permettere controlli sul loro corretto utilizzo.
- 4. I buoni sono spendibili fino alla data di scadenza prevista su ciascun buono e scaduta tale data essi possono essere restituiti e sostituiti con altri solo entro il termine contrattualmente concordato con la ditta fornitrice.
- 5. I dipendenti sono tenuti ad utilizzare i buoni pasto in numero corrispondente agli effettivi rientri. L'uso indebito può dar luogo non solo al recupero degli stessi, ma anche ad un procedimento disciplinare in caso di grave negligenza.

#### Art.8

## Trattamento fiscale e contributivo del servizio di mensa

1. A norma dell'art.3 della legge 2 settembre 1997 n.314 (armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi di lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro), l'importo dei buoni pasto è assoggettato a ritenute fiscali e previdenziali per la sola parte eccedente l'importo giornaliero ivi previsto.

## Art.9

## Personale di qualifica dirigenziale

1. Il Segretario Comunale ha titolo a fruire del buono pasto secondo le modalità

previste per il personale dipendente del Comune. L'effettiva prestazione dell'attività lavorativa anche nelle ore pomeridiane dovrà essere documentata dallo stesso mediante la sottoscrizione di una specifica attestazione.

## Art.10 Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal vigente Regolamento si fa rinvio al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.



## **COMUNE DI SANNAZZARO DE' BURGONDI** PROVINCIA DI PAVIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Maggi Giovanni

Il presente verbale, nello stesso giorno in cui viene pubblicato all'Albo Pretorio, viene comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa

**********************			
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE			
Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, perimanervi per 15 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i, all'Albo Pretorio informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, del Legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)			
Sannazzaro de' Burgondi, addì 26-01-2016			
L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO f.to Pogliani Carola			
*************************			
Copia conforme all'originale ad uso amministrativo			
addì 26-01-2016			
IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa			
************************			
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'			
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorso il termine di cui all'art.134 comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.			
Sannazzaro de' Burgondi, addì			
IL SEGRETARIO COMUNALE Pizzocchero Dott.ssa Maria Luisa			